

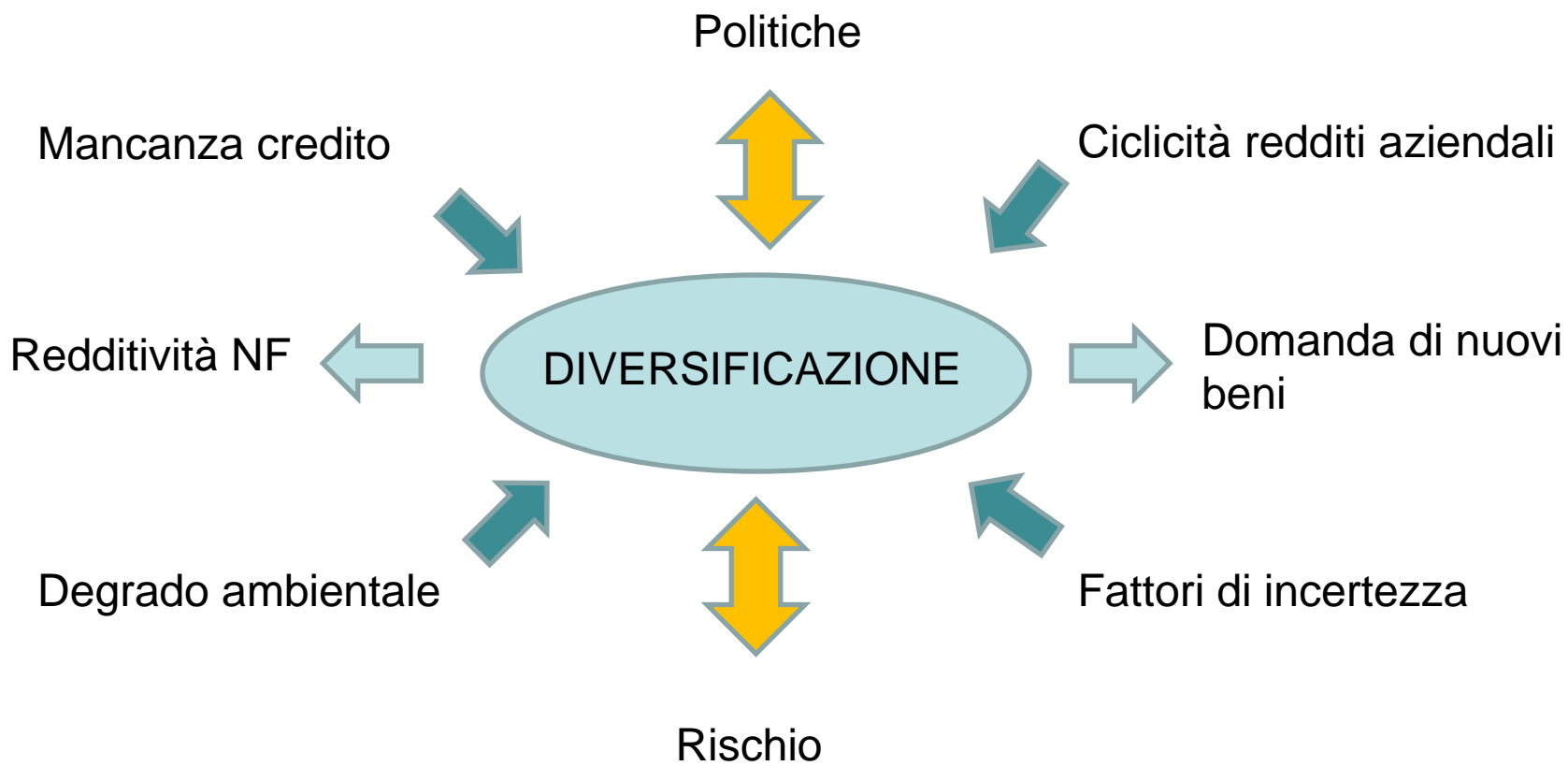
Il sostegno alla multifunzionalità e alla diversificazione dell'impresa agricola

Rete Rurale Nazionale
Alessandra Pesce e Roberto Henke

Arezzo, 12 novembre 2010

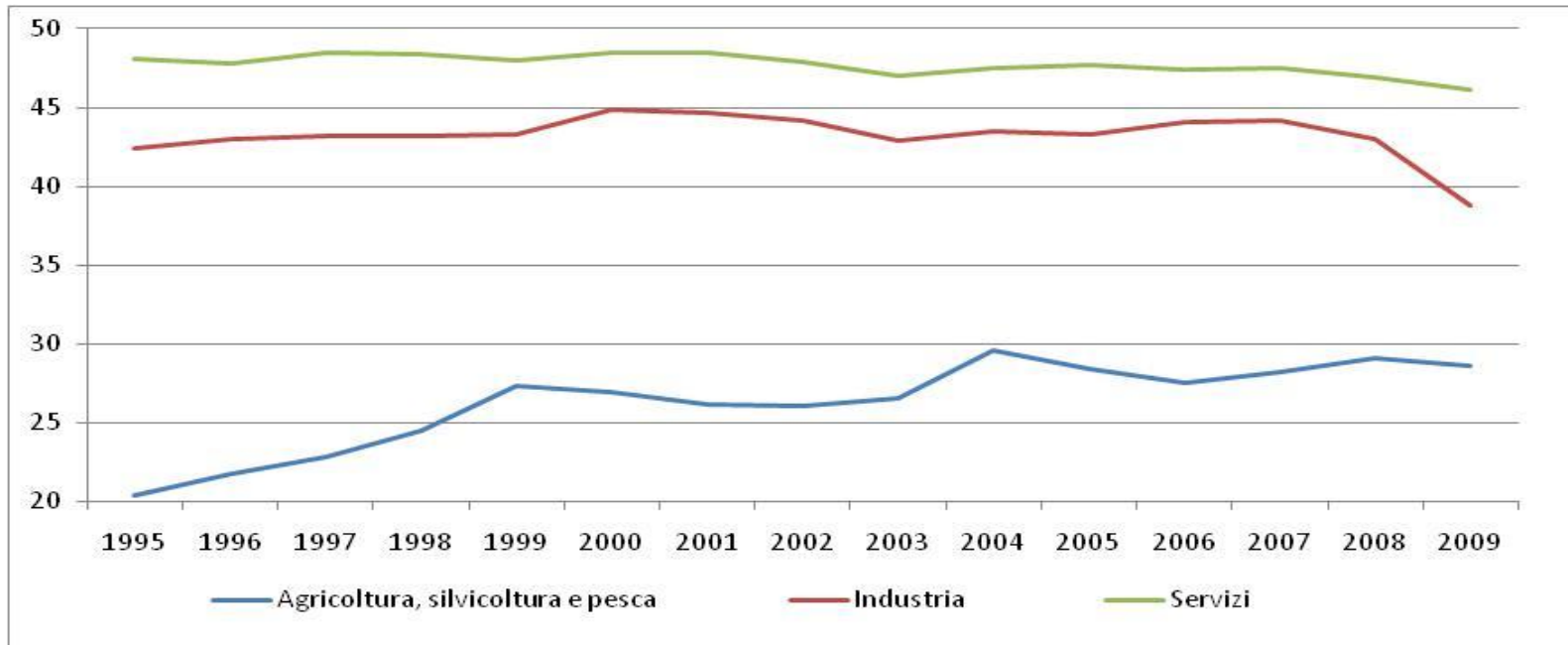


Fattori di pressione e di trazione della diversificazione



Considerazioni economiche sulla diversificazione

Evoluzione del valore aggiunto per occupato in Italia per branca –
valori concatenati 1995



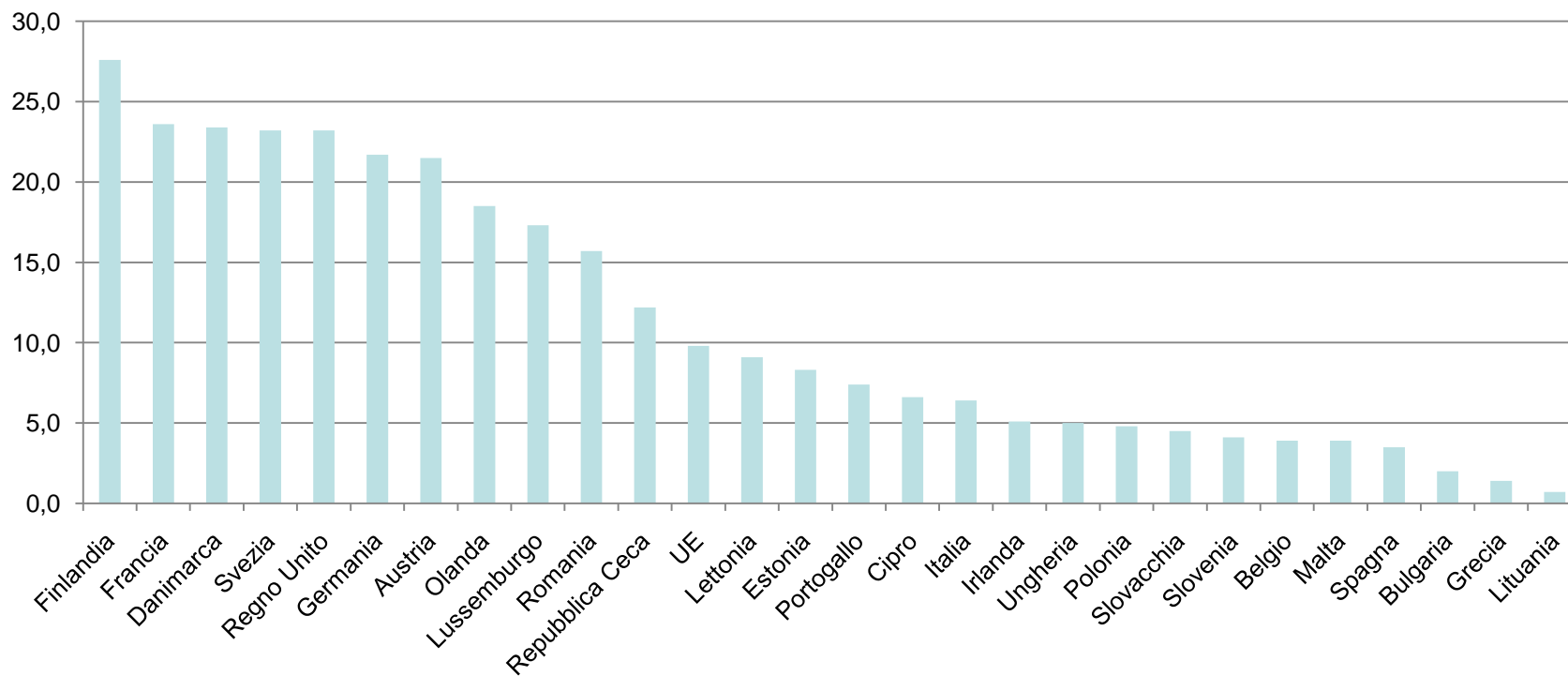
Fonte: elaborazioni su ISTA T – Conti Economici Regionali

**Differenze ancora più rilevanti nel Mezzogiorno:
VAA/OCC pari alla metà di quello nei servizi**

Tipologie di attività di diversificazione dei redditi delle aziende agricole (familiari)

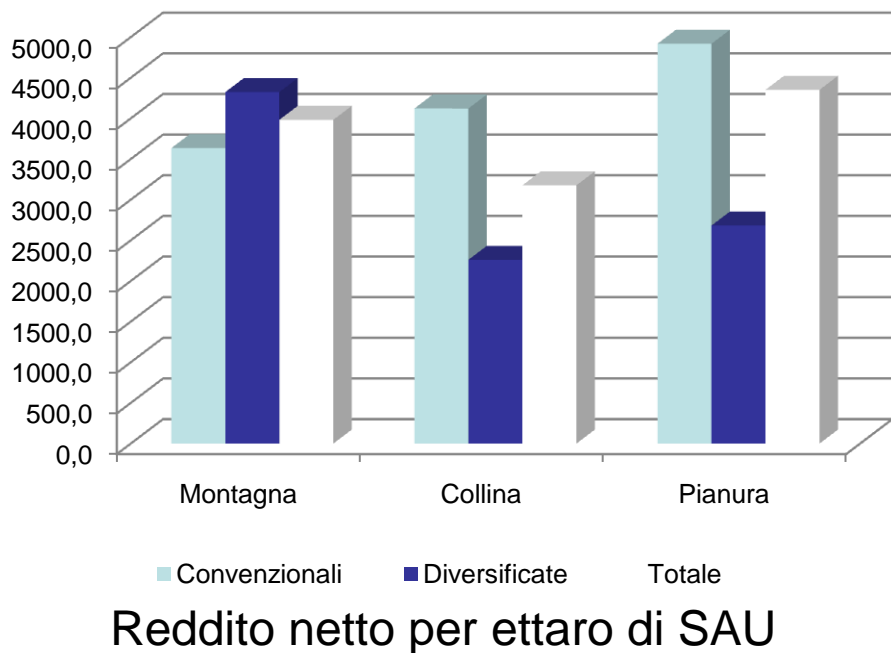
		Fattori della produzione		
		Terra	Lavoro	Capitale
Localizzazione	On-farm	Attività agricole, come il biologico, i prodotti speciali e la biomassa	Attività legate all'agricoltura, come vendita diretta, contracting (raccolti, recinzioni, ecc.)	Attività legate all'agricoltura, come trasformazione di prodotti agricoli (formaggio, ecc.)
		Altre attività, incluse le forestali, ricreazionali, energetiche e l'acquacoltura	Altre attività, incluse le artigianali, il turismo, il contracting (rimozione neve, ecc.)	Altre attività, come la produzione di energia, la lavorazione del legno, ecc.
	Off-farm	Attività agricole, come gli affitti per attività primaria	Attività legate all'agricoltura, come l'offerta di lavoro presso altre aziende	Attività agricole, come l'acquisto di terre ad uso agricolo
		Altre attività, come gli affitti per usi non agricoli	Altre attività, nel pubblico o nel privato	Altre attività di investimento, di natura extragricola

Quota aziende diversificate in Europa (OGA)

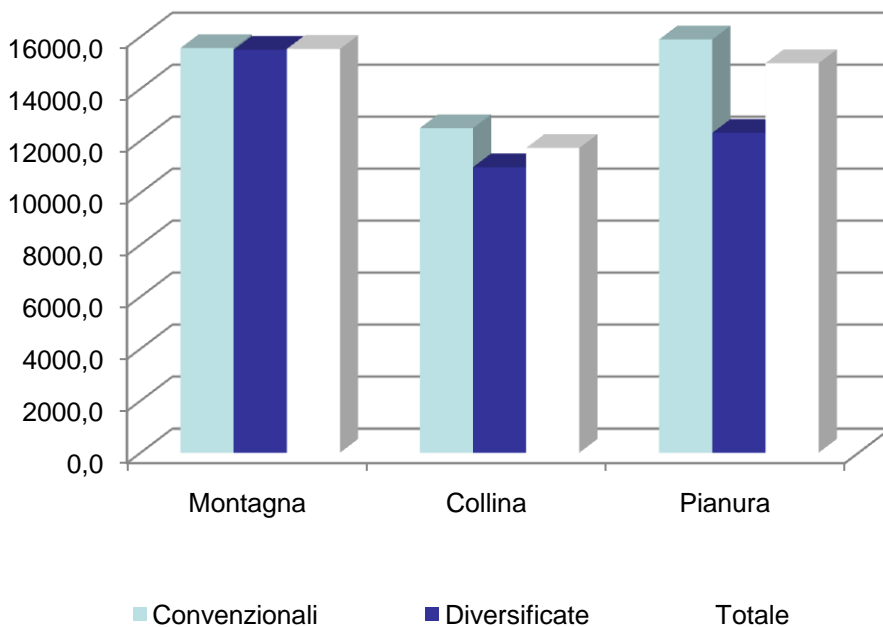


Fonte: Eurostat, 2009 – dati 2007

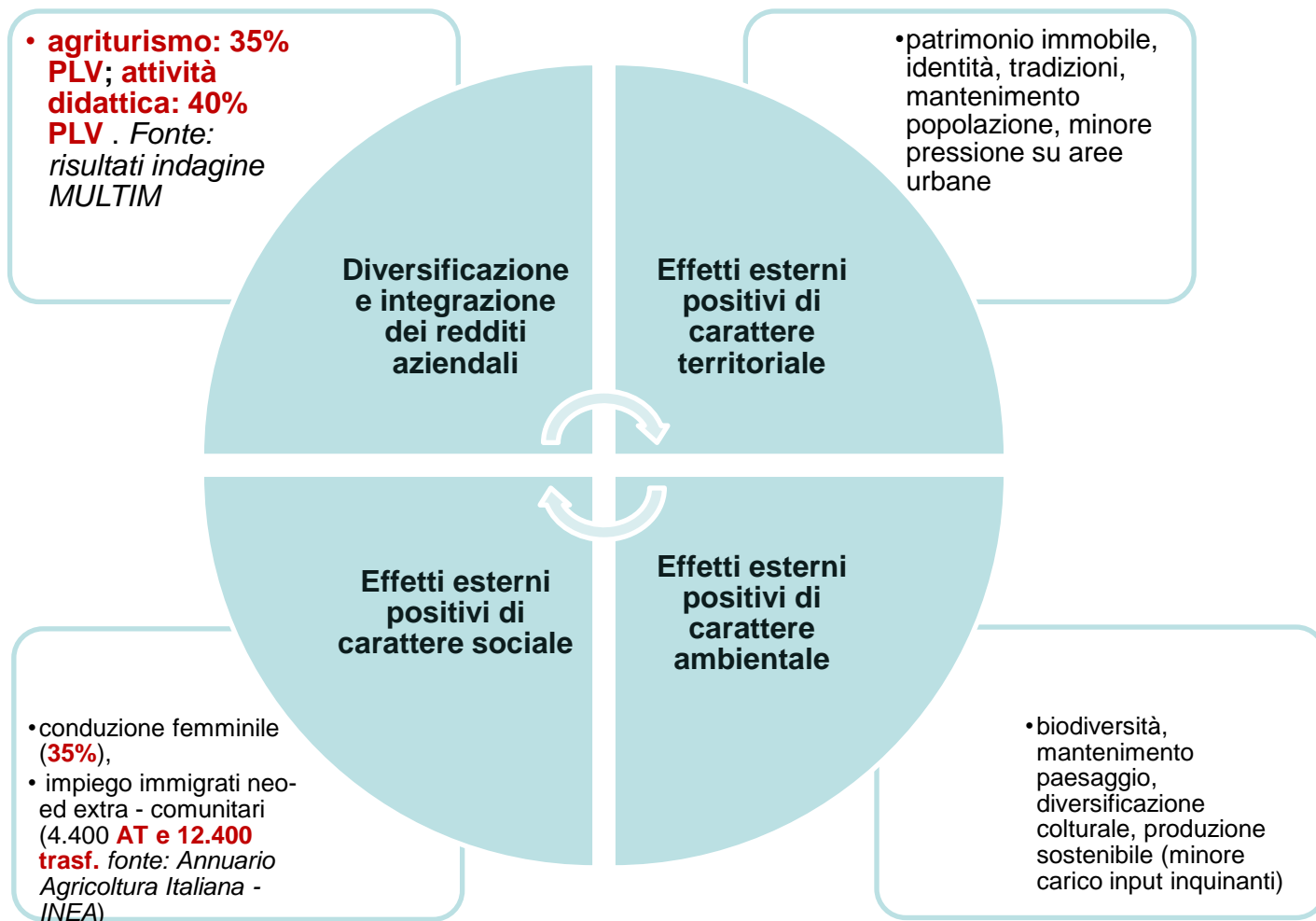
Indicatori di reddito da diversificazione



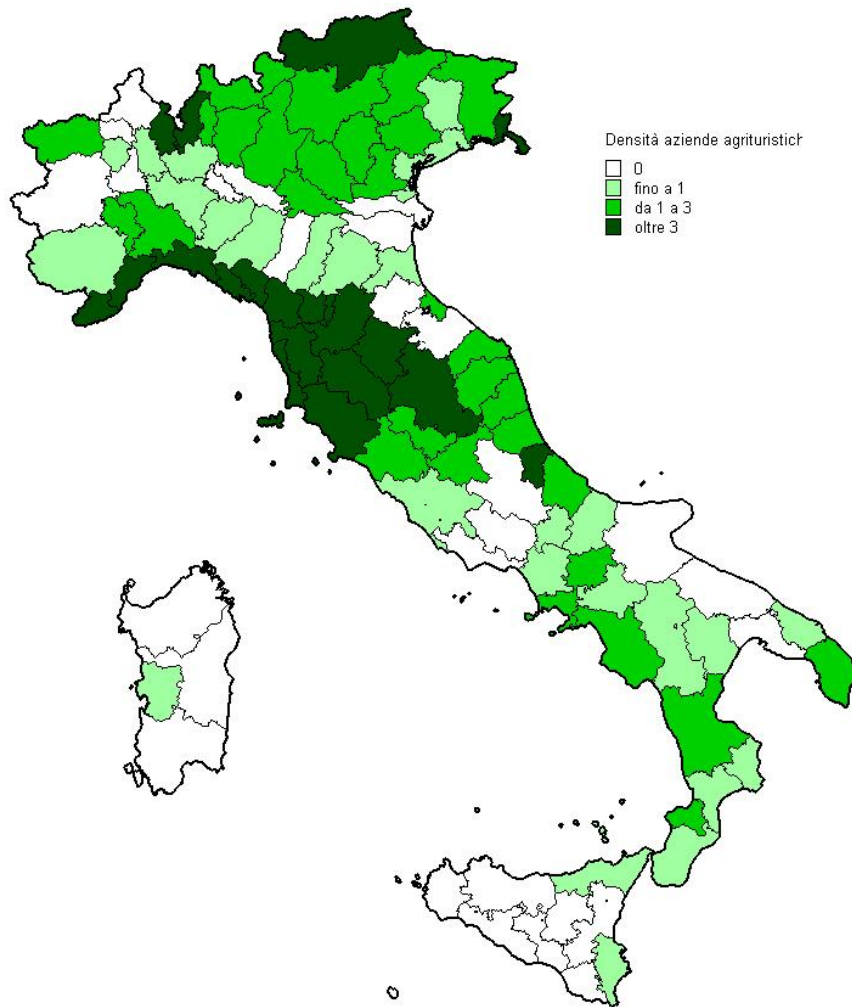
Reddito netto per Unità di lavoro totali



Le motivazioni e le implicazioni positive dell'agriturismo



Densità e distribuzione dell'agriturismo in Italia



19.000 aziende agrituristiche, di cui **52% in collina**, **34% in montagna** **14% in pianura**

Negli ultimi 10 anni le aziende agrituristiche sono aumentate **del 90%**.

Distribuzione territoriale delle aziende agrituristiche:

45% nelle regioni settentrionali,
35% nelle regioni centrali,
20% nelle regioni meridionali

Uno sguardo al settore

L'offerta di servizi all'interno dell'azienda agrituristica è così distribuita: **40% alloggio 24% ristorazione, 9% degustazione, 27% altre attività**

Per quanto riguarda le altre attività, le più diffuse sono quelle sportive, seguite dall'escursionismo e mountain bike.

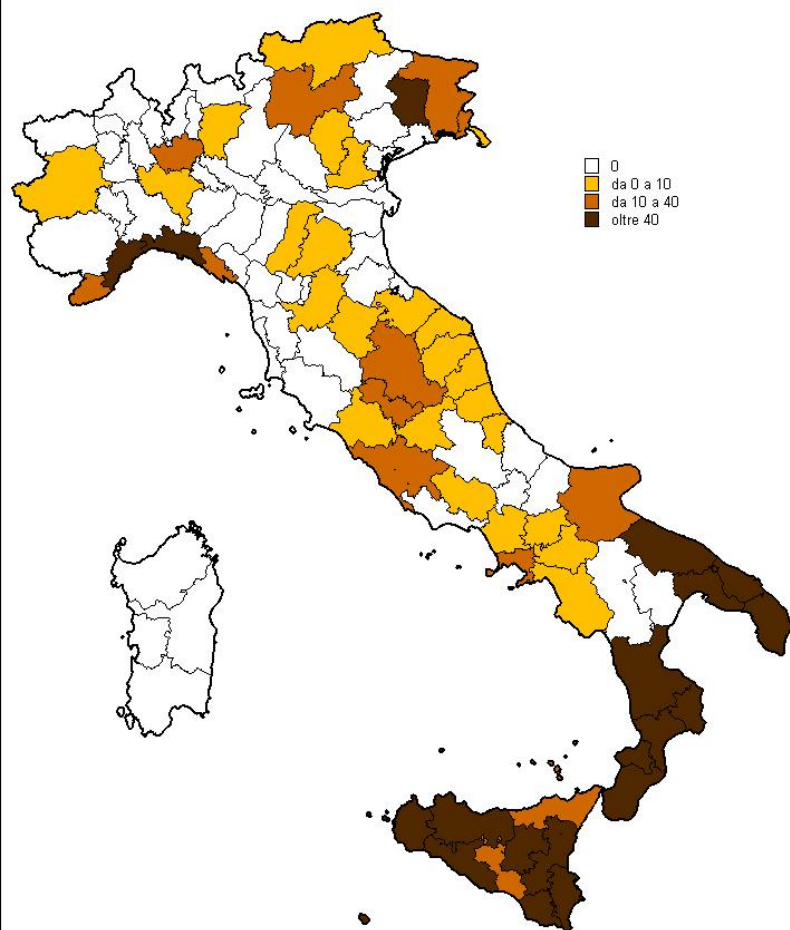
La domanda è così strutturata:

- .1.800.000 presenze all'anno, di cui il 44% dall'estero
- .8.400.000 giorni di presenze, di cui 50% di clienti esteri
- .Indice di presenza clienti italiani: 3, 8 giorni
- .Indice di presenza clienti esteri: 6,1 giorni

I punti chiave

1. L'attività agrituristica di eccellenza comprende un ampio ventaglio di attività, il che ha permesso al settore di mitigare gli effetti della crisi.
2. L'attività agrituristica si presta anche alle aree marginali, al di fuori dei circuiti turistici tradizionali.
3. Il rapporto profondo tra l'azienda agrituristica e il territorio è un fattore determinante per il successo.
4. Dopo una fase in cui l'aiuto pubblico ha riguardato principalmente il sostegno dell'offerta agrituristica (mediante la riqualificazione del patrimonio immobiliare), emerge la necessità di sostenere la domanda, attraverso opportune misure di promozione territoriale.
5. Le aziende agrituristiche rappresentano un modello di produzione alternativo a quello che vede prevalere la monocultura e la semplificazione degli ordinamenti produttivi, contribuendo in modo rilevante alla conservazione della biodiversità.

Le politiche di sostegno al settore



Principale strumento i **Piani di Sviluppo Rurale**

Ammontare Spesa Pubblica misura 311, **570** milioni di Euro, con previsione di finanziamento di **7.000** aziende (il **37%** del totale).

Attualmente sono state presentate **2.200** domande per un importo complessivo di finanziamenti pari a **350** milioni di Euro

Distribuzione provinciale delle domande presentate a valere della misura 311 in relazione alle aziende agrituristiche provinciali *Fonte: elaborazioni da dati SIN*

Le sfide

1. Il modello proposto da molte aziende agrituristiche italiane riesce a coniugare sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale. La capacità di perseguire allo stesso tempo la **sostenibilità economica**, rappresenta la maggiore sfida del momento.
2. L'esperienza delle aziende agrituristiche di successo deve servire a segnare il percorso dell'intero settore per i prossimi anni, attraverso l'attivazione di opportuni meccanismi e strumenti di supporto ritagliati sugli attuali bisogni del settore, in particolare:
 - ✓ Sostegno a una **multifunzionalità** a largo spettro e non più centrata nella ricettività.
 - ✓ Sostegno alla stimolo della **domanda** agrituristica.
 - ✓ Sostegno al ruolo svolto dalle aziende per la conservazione della **biodiversità**.
 - ✓ **Semplificazione** delle procedure, in particolare per quanto riguarda la trasformazione dei prodotti in azienda.